



RIVOTORTO

Coppia di ladri maldestri in banca

FALLITO TENTATIVO di intrusione, nel pomeriggio di ieri, all'interno della filiale di Rivotorto della Cassa di Risparmio di Foligno ad opera di due uomini sui 45 anni.

E' scattato però l'allarme, mandando in fumo la maldestra idea, con conseguente fuga a bordo di un'utilitaria ritrovata poi a Collestrada.

L'EPISODIO, sul quale stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Assisi (ma è intervenuta anche la Polizia), si è verificato intorno alle 16, quando la filiale Carisfo era chiusa al pubblico. I due, probabilmente con un trapano, hanno

provato a forzare la porta secondaria della banca.

Per un furto? Per una rapina? Questione ancora da comprendere: di certo all'interno c'erano due impiegati, che non si sono accorti di nulla.

L'ALLARME ha vanificato gli sforzi dei due apprendisti «cassettari», senza considerare che erano stati notati anche da alcuni passanti: giovani, uno che si calava il passamontagna sul volto, l'altro che lo teneva solo arrotolato sulla fronte. Poi la fuga, a bordo di una «Lancia Y» bianca, ritrovato nel giro di poco tempo nell'area dello snodo di Collestrada.

M.B.

- ASSISI -

AEST ATTESE e sorprese. E una nuova polemica. I lavori per il consolidamento del dissesto idrogeologico nella zona Ivancich dovrebbero finire entro un anno, per chiudere così un intervento atteso da anni, piuttosto oneroso (13 milioni di euro) e dai cantieri imponenti. Lo ha sottolineato il sindaco Claudio Ricci intervenendo al tradizionale incontro con stampa, soci e cittadini del Circolo Subasio; incontro, moderato da Gino Bulla e introdotto dal presidente Gino Costanzi, che ha consentito di fare il punto su diverse questioni del territorio, a cominciare dalla questione aperta da tanto come quella della frana. Ma la zona a levante fa parlare anche per la questione del Comitato di Quartiere

Assisi Est, tutti gli eletti del Comitato popolare

Il sindaco Ricci: frana Ivancich risolta in un anno

della Zona Ivancich - Piazza Nuova - Porta Nuova che si è insediato ieri sera, dopo le elezioni per l'individuazione del presidente e dei 16 componenti: oltre 200 i cittadini che hanno espresso le loro preferenze. Presidente del Comitato è stato eletto Roberto Passeri, che ha battuto - da qui la sorpresa - Sergio Brunacci, presidente pro tempore e ideatore del Comitato stesso. Il direttivo risulta composto da un rap-

BARTOLINI «SPARA»
Diminuire le Comunità montane? «Sarebbe bene» commenta il vicesindaco
«Carrozzi della sinistra»

presentante per ciascuna zona: Remigio Baldelli (Zona 1); Antonella Frapiccini Sensi (2); Francesco Fiorelli (3); Simone Pennaforti (4); Liliana Passeri Alunni (5); Francesco Migliosi (6); Pietro Maria Lunghi (7); Enrico Sciamanna (8); Alberto Bettoli (9); Valentina Antonelli (10); Maria Cristina Marchesi (11); Antonio Cerri (12); Daniele Sensi (13); Alberto Capitanucci (14); Matteo Sensi (15); Carlo Beddini

(16).

INTANTO fa discutere l'ipotesi di una diminuzione delle Comunità montane. «Sarebbe certamente un punto a favore della Regione Umbria - dice Giorgio Bartolini, vicesindaco di Assisi -

Quattro carrozzoni in meno, meno consiglieri, assessori, presidenti, meno spese per i cittadini: un solo componente del Cda della Comunità montana del Subasio percepisce circa 1500 euro al mese, il presidente circa 3000 euro. Tutti vogliono difendere le loro prebende, come fecero quando allargarono la Comunità del Subasio ai Comuni di Bastia, che non ha un solo metro quadrato di terreno montano, ed a quello di Torgiano; altrimenti la sinistra avrebbe perso questo centro di potere».

M.B.

BASTIA NELLA PROPOSTA RITOCCHI ALL'ICI

Bilancio 2007, manovra «soft» Lombardi spiega come

L'AMMINISTRAZIONE comunale è riuscita ad aggirare in qualche modo gli scogli della legge Finanziaria: non aumenterà le tasse, né le tariffe per i servizi a domanda individuale. La manovra per il Bilancio 2007, messa a punto nei giorni scorsi dalla Giunta, si limita ad alcune correzioni dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. In aumento l'aliquota sulla seconda casa e sui fabbricati «produttivi» (laboratori e negozi), invece, sono previsti benefici per le famiglie con redditi più bassi. Come sono state recuperate le risorse necessarie a garantire la stessa quantità e qualità dei servizi sociali anche per l'anno in corso? «Un lavoro attento della Giunta ha consentito questi risultati. Abbiamo infatti rilevato - spie-



ga il sindaco Francesco Lombardi (nella foto) - che dal 2002 non sono state pagate in molti casi le imposte relative alle aree fabbricabili. Ecco perché il 'nocciolo' del Bilancio 2007 punta al recupero delle risorse attraverso la lotta all'elusione e anche all'evasione. Ciò ha permesso di intervenire limitatamente sul fronte delle entrate, tenendo a tutelare le fasce più deboli. Comunque, si tratta

di un intervento leggero che tende a gravare il meno possibile anche sugli imprenditori e sui lavoratori autonomi». La proposta di bilancio ha richiesto uno straordinario lavoro di limatura non solo in giunta, ma anche e forse soprattutto tra i partiti della coalizione di centrosinistra. Ha prevalso la linea 'morbida' che ha escluso aumenti generalizzati e interventi su tasse e tariffe, focalizzando invece le novità sulle rendite immobiliari. Da non dimenticare che il Comune di Bastia applica da anni l'addizionale Irpef del 4 per mille, gravando i cittadini di questa imposta comunale che i bastioli devono pagare insieme all'addizionale regionale.

IL BILANCIO, ha annunciato il sindaco, sarà preceduto da un serie di incontri partecipativi.

m.s.

TODI PARLA IL SEGRETARIO COMUNALE ANDREA CAPRINI

La sanità futura secondo il Prc Servizi di base in centro storico

di SUSI FELCETI

LA COALIZIONE di centrosinistra si impegna a mantenere i presidi di salute in quello che sarà nei prossimi anni il «vecchio» sito ospedaliero. E' questo l'appello lanciato dal partito della Rifondazione comunista negli stessi giorni in cui era «allarme» sulla ventilata chiusura del nosocomio nel weekend, un allarme rientrato dopo la risposta ufficiale dell'Usl n.2. Per i «Rifondatori», la realizzazione ed il futuro assetto dell'ospedale unico di Pantalla non deve far perdere di vista alcune priorità, a partire dalla necessità di mantenere all'interno delle mura urbane alcune delle funzioni di base, nonché quelle svolte presso il Centro salute. «Il lavoro di riconversione di alcune funzioni assistenziali ospi-



daliere - afferma il segretario Andrea Caprini, consigliere comunale - ha determinato la soppressione di inutili doppioni e la possibilità di fornire risposte terapeutiche di eccellenza a domande di salute sempre più frequenti e moderne. In questa ottica attività assistenziali che hanno posto la città all'attenzione nazionale per il trattamento dei Disturbi del comportamento alimentare (Dca) non solo

debbono essere implementate, ma stante l'intrinseca caratteristica riabilitativa possono continuare a svolgere la loro funzione là dove sono ora». Il riferimento, esplicito, è alla residenza di Palazzo Francisci dove da qualche anno un'equipe specializzata di medici nutrizionisti e psicologi, guidata dalla dottoressa Laura Dalla Ragione, opera con competenza e professionalità per «curare» da anoressia, bulimia ed altri disturbi del comportamento alimentare ragazze provenienti da ogni parte d'Italia.

UN PEZZO di sanità qualitativa che Rc vuole mantenere nella città anche quando sarà ultimato l'ospedale comprensoriale e che, vista la sua estrema importanza, costituirà parte essenziale del programma con cui il partito si presenterà tra qualche mese agli elettori.